



Comune di Don
(Provincia Autonoma di Trento)

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2009 – 2011

con dati validi al 31 dicembre 2010



EMAS

GESTIONE AMBIENTALE
VERIFICATA
reg. n. IT-001161

Aggiornamento delle Prestazioni Ambientali 2010

Documento redatto secondo i requisiti del
REGOLAMENTO (CE) N. 1221/2009
del Parlamento e Consiglio Europeo
Codice NACE 84.1 Amministrazione pubblica: amministrazione generale, economica e sociale.

Comune di Don

Via alla Chiesa, 5
38011 Don (Trento - Italia)
telefono 0039 0463 875109
fax 0039 0463 876647
indirizzo e-mail: c.don@comuni.infotn.it
URL: www.comune.don.tn.it

Sommario

Premessa	1
Il contesto territoriale	2
Le attività e gli aspetti ambientali	5
Gli aspetti ambientali significativi	18
Programma ambientale	19

Il Comune di Don attraverso il seguente documento provvede all'aggiornamento della Dichiarazione Ambientale 2009 – 2011, redatto secondo i requisiti previsti dal nuovo Regolamento EMAS CE n°1221/2009 entrato in vigore dall' 11 gennaio 2010.

Si riportano nei paragrafi seguenti i dati disponibili sulle prestazioni delle attività del Comune rispetto agli aspetti ambientali diretti ed altre caratteristiche misurabili della situazione ambientale del territorio. I dati sono analizzati annualmente per valutarne la conformità nel tempo rispetto a standard stabiliti ed evidenziare o prevenire situazioni di criticità. Viene inoltre messo in evidenza lo stato del raggiungimento degli obiettivi, dei traguardi e dei programmi prefissati, nonché le variazioni rilevanti rispetto alla Dichiarazione Ambientale emessa nel dicembre 2008. Sono infine introdotte le integrazioni relative alle performance ambientali al fine di conformarsi al nuovo Regolamento (EMAS III).

Si è preso atto delle nuove procedure di gestione ambientali, procedure operative e dei relativi moduli di registrazione ora disponibili sulla piattaforma web accessibile dai Comuni registrati.

IL CONTESTO TERRITORIALE

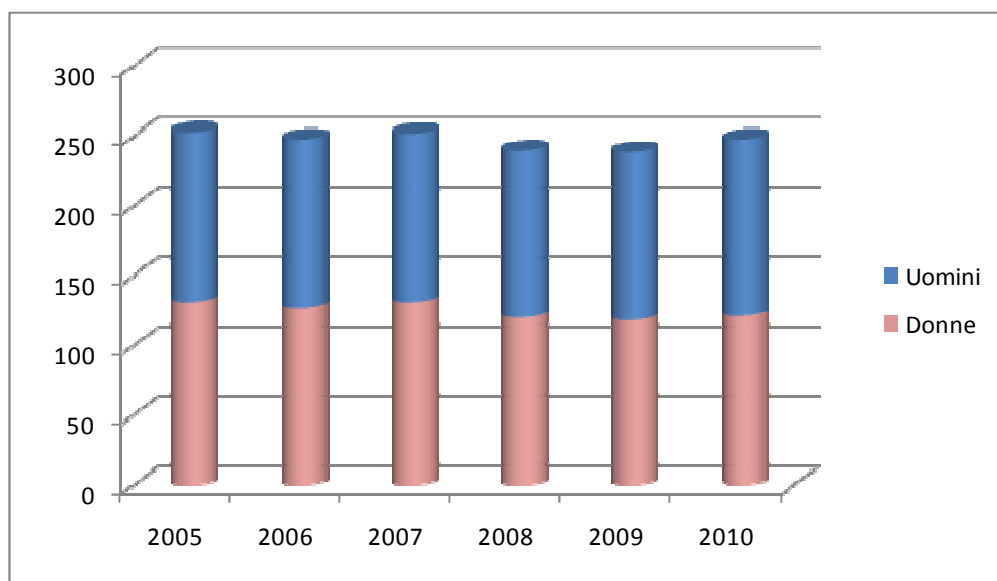
Dati generali

	Unità di misura	2008	2009	2010	FONTE
n.addetti (dipendenti e collaboratori)	n	5	5	5	Comune Don
abitanti residenti	n	240	239	248	Comune Don
abitanti stagionali non residenti (seconde case)	n seconde case	291	n.d.	n.d.	Servizio Statistica della Provincia di Trento
strutture ricettive, n.posti letto	n	183	n.d.	n.d.	Servizio Statistica della Provincia di Trento
presenze turistiche	n	26.095	27.148	27506	APT
estensione territoriale	kmq	5,34	5,34	5,34	Comune Don
densità territoriale	abitanti residenti/kmq di estensione	44,94	44,76	46,44	Comune Don

La popolazione

Di seguito si riportano i dati relativi alla popolazione residente nel Comune di Don a partire dal 2005. Come mostra il grafico, i residenti nel territorio comunale si suddividono equamente tra uomini e donne, con una leggera prevalenza di donne fino all'anno 2007, e negli ultimi anni il loro numero è rimasto sostanzialmente costante

Anno	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Donne	131	127	131	120	118	121
Uomini	122	121	121	120	121	127
TOT	253	248	252	240	239	248



Fonte: Comune di Don

L'afflusso turistico (tabella sottostante) è caratterizzato da un turismo che si basa prevalentemente sulla presenza di seconde case e alloggi privati.

COMUNI	2008		2009		2010	
	arrivi	presenze	arrivi	presenze	arrivi	presenze
AMBLAR	1.843	17.384	1.958	18.428	2.018	18.829
BRESIMO	389	2.555	344	2.742	377	3.018
BREZ	2.271	17.119	2.281	17.873	2.783	20.387
CAGNÒ	74	522	81	651	90	733
CAMPODENNO	701	3.576	864	3.969	1.069	5.318
CASTELFONDO	2.555	24.231	2.617	26.721	14.520	123.151
CAVARENO	13.738	110.859	14.200	118.335	488	3.500
CIS	483	3.231	434	3.322	7.222	23.341
CLES	7.083	24.519	7.254	23.146	948	8.791
CLOZ	831	7.647	889	8.301	21.414	167.072
COREDO	20.657	158.477	21.268	163.794	407	3.607
CUNEVO	1.540	9.479	1.641	10.015	518	4.813
DAMBEL	366	3.250	387	3.493	3.983	27.506
DENNO	385	3.833	418	4.342	13.307	105.089
DON	3.771	26.095	3.844	27.148	926	3.661
FLAVON	967	5.589	1.616	7.492	12.224	77.692
FONDO	11.917	99.279	12.961	104.324	344	2.393
LIVO	1.027	3.772	1.003	4.071	570	4.201
MALOSCO	12.956	74.079	12.245	74.499	11.431	90.147
NANNO	282	1.861	309	2.151	18.587	141.015
REVÒ	879	3.837	766	3.177	10.082	83.367
ROMALLO	477	2.541	598	3.933	8.245	47.012
ROMENO	10.734	84.317	11.120	87.179	2.914	16.110
RONZONE	16.541	129.680	18.041	137.578	8.803	55.119
RUFFRÈ	10.896	84.587	10.393	81.892	6.490	52.154
RUMO	6.936	39.564	7.823	44.373	1.487	4.046
SANZENO	2.216	13.152	2.955	16.374	322	3.803
SARNONICO	10.216	73.345	10.396	75.054	2.018	18.829
SFRUZ	8.603	52.790	8.670	54.803	377	3.018
SMARANO	5.718	47.903	5.993	50.088	2.783	20.387
SPORMINORE	254	1.349	297	1.620	90	733
TAIO	3.122	18.629	3.145	18.143	1.069	5.318
TASSULLO	1.148	3.182	1.318	3.535	14.520	123.151
TERRES	245	2.799	293	3.388	488	3.500
TON	378	1.623	637	1.707		
TRES	6.141	35.145	6.319	36.773		
TUENNO	3.489	12.603	3.403	12.802		
VERVÒ	2.286	21.000	2.373	21.725		

Fonte: Azienda per il Turismo Val di Non

Per l'anno 2008 risultano presenti sul territorio comunale 6 alberghi per un totale di 373 posti letto. Nell'attività turistica extralberghiera risultano presenti 1.445 posti letto suddivisi tra agritur, campeggi, alloggi privati e seconde case.

Descrizione struttura	Numero strutture	Numero posti letto	Categoria - stelle
albergo	1	61	3
Affittacamere, Case appartamenti vacanze, Bed & Breakfast	1	10	-
alloggi privati	28	112	-
seconde case	85	418	-

Fonte: Provincia Autonoma di Trento – Servizio Statistica

Aria

Emissioni da attività industriali e carichi inquinanti totali

Le attività che producono emissioni in atmosfera devono essere autorizzate ai sensi del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (parte V) e s.m.i. e del Decreto del Presidente della Giunta Provinciale 26 gennaio 1987, n. 1-41/Legisl. e s.m.i. Pertanto chiunque intendesse avviare nuove attività aventi emissioni in atmosfera oppure dovesse effettuare il trasferimento o la modifica di attività già esistenti, prima di effettuare tali operazioni, è tenuto a richiedere apposita autorizzazione all'autorità competente (Provincia Autonoma di Trento). Il Comune è chiamato a fornire il proprio parere. Nel Comune di Don sono presenti tre realtà produttive cui è stata rilasciata l'autorizzazione per emissioni in atmosfera, come mostrato nella tabella sottostante.

Tipologia di attività	Numero di autorizzazioni rilasciate
Produzione imballaggi in legno	1 (data autorizzazione: 28 agosto 2009)
Riparazione e verniciatura di veicoli	1 (data autorizzazione: 04 settembre 2008)
Lavorazione del legno	1 (data autorizzazione: 30 luglio 2009)

LE ATTIVITÀ E GLI ASPETTI AMBIENTALI

Pianificazione territoriale e urbanistica

Il Piano Regolatore Generale (PRG) vigente del Comune di Don è stato approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 103 di data 25 gennaio 2008, entrato in vigore il 6 febbraio 2008 con la variante per l'adeguamento alle previsioni di cui all'articolo 18 sexies della Legge Provinciale 5 settembre 1991, n. 22 e s.m.i. (articolo aggiunto alla norma dalla Legge Provinciale 11 novembre 2005, n. 16 e s.m.i. - Legge Gilmozzi). Nel Comune di Don non sono presenti né biotopi provinciali né biotopi comunali.

I dati riportati qui di seguito sono stati ricavati dal Piano Regolatore Generale e si riferiscono all'ultima approvazione del PRG.

INDICATORE

AREE AGRICOLE		
Tipologia area	mq	%
Verde Agricolo Primario	433.644	8,23
Verde Agricolo Secondario	51.365	0,97
Rispetto Centro Storico	27.925	0,53
TOTALE	512.934	9,74

INDICATORE

AREE EDIFICATE O EDIFICABILI		
Tipologia area	mq	%
Centro Storico	32.025	0,61
Completamento	67.296	1,28
Nuova espansione	8.063	0,15
Verde privato	19.790	0,38
TOTALE	127.174	2,41

INDICATORE

AREE E SERVIZI PUBBLICI		
Tipologia area	mq	%
Servizi Pubblici	6.300	0,12
Parcheggi	3.412	0,06
Parco attrezzato	9.670	0,18
Parco naturalistico	28.660	0,54
TOTALE	48.042	0,91

INDICATORE

ZONE ALBERGHIERE		
Tipologia area	mq	%
Area Alberghiera	3.766	0,07
TOTALE	3.766	0,07

LE ATTIVITÀ E GLI ASPETTI AMBIENTALI

INDICATORE

ZONE PRODUTTIVE		
Tipologia area	mq	%
Aree artigianali	53.493	1,02
Aree agroindustriali	14.278	0,27
Area destinata a discarica e riciclaggio inerti	4.985	0,09
TOTALE	72.756	1,38

INDICATORE

AREE A BOSCO E PASCOLO		
Tipologia area	mq	%
Area a bosco	437.2382	82,99
Area a pascolo	135.487	2,57
TOTALE	4.507.869	85,56

Sul territorio comunale non vi sono né siti contaminati né aree dichiarate contaminate o in fase di bonifica. All'interno del PRG è previsto un sito destinato a discarica con una superficie pari a 4.985 mq. Attualmente i lavori non sono ancora iniziati.

INDICATORE

ATTUAZIONE STRUMENTI URBANISTICI			
	2008	2009	2010
n. permessi a costruire	8	6	15
n. DIA	21	19	15

LE ATTIVITÀ E GLI ASPETTI AMBIENTALI

Gestione immobili comunali

Il Comune ha effettuato la valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori in corrispondenza delle proprie sedi operative (Documento di Valutazione dei Rischi aggiornato al 2009) in conformità alle disposizioni previste dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81. Il Comune ha svolto la simulazione di una prova di evacuazione per la sede comunale in data 26.03.2010. Tutte le strutture e gli edifici comunali sono dotati di presidi antincendio, sottoposti a periodici controlli e manutenzione, svolti da società specializzata, secondo quanto disposto dalla normativa vigente. Uno degli edifici/strutture di proprietà comunale è soggetto all'obbligo del Certificato Prevenzione Incendi (CPI) per una delle attività previste dal Decreto Ministeriale 16 febbraio 1982.

EDIFICI E STRUTTURE DI PROPRIETÀ COMUNALE				
denominazione immobile/ struttura e destinazione d'uso	Certificato Prevenzione Incendi (CPI)		centrali termiche	
	attività per cui è richiesto il CPI (D.M. 16/02/1982)	attuale situazione, riferimenti pratiche e scadenze	combustibile	potenza termica nominale (kW)
Municipio e Magazzino comunale	attività 91 (impianti per la produzione del calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso con potenzialità superiore a 10'0000 Kcal/h) Attività 83 (locali di spettacolo e di trattenimento in genere con capienza superiore ai 100 posti)	presente parere di conformità favorevole dei Vigili del Fuoco (VVF) di data 13 luglio 1995 ed effettuato un sopralluogo da parte dei VVF in data 30 maggio 2006. Il Comune ha affidato incarico per lo svolgimento dei lavori necessari ad ottemperare alle prescrizioni previste dal parere dei VVF con Determina UTC n. 61 di data 30 dicembre 2008. Il completamento dei lavori è previsto entro la fine di aprile 2010 e la richiesta ai VVF per l'ottenimento del CPI entro fine maggio 2010. Le risorse necessarie alla sistemazione dell'impianto sono state impegnate nel Bilancio 2008 (capitolo 3018, intervento 2010505) Nel frattempo il Sindaco ha emanato un'ordinanza in cui si fa presente che il numero di persone che possono essere presenti all'interno della sala non può superare le 100 unità. Nell'ottobre 2010 il Comune ha provveduto ad integrare la documentazione richiesta dal Servizio Antincendi il quale con lettera dd.02.12.2010 ha richiesto nuove integrazioni per le quali il Comune ha incaricato il tecnico di provvedere alla produzione della documentazione. Richiesta di rilascio CPI presentata al Servizio Antincendi della P.A.T. in data 20.05.2011	gasolio	141
Palazzo Endrici (utilizzato per mostre ed esposizioni)	nessuna		gasolio	115
Campo sportivo	nessuna		non è presente impianto termico	
Campo da tennis	nessuna		non è presente impianto termico	
Malga di Don in località Alpe - Bosco (bivacco)	nessuna		non è presente impianto termico	

Consumi di risorsa idrica e qualità delle acque

CONSUMI DI RISORSA IDRICA DELLE UTENZE SUL TERRITORIO						
utenza	anno 2008		anno 2009		anno 2010	
	numero utenze	consumo totale (litri)	numero utenze	consumo totale (litri)	numero utenze	consumo totale (litri)
uso domestico	268	20.882.000	264	23.019.000	266	21.700.000
uso diverso (Laboratori artigianali, piscina e officina meccanica)	9	4.691.000	12	3.620.000	12	4.500.000
Uso promiscuo (stalle)	2	3.384.000	2	6.225.000	2	3.300.000
totale	279	28.957.000	278	32.864.000	280	29.500.000

Fonte: Comune di Don

Il Comune al momento non dispone dei dati relativi ai consumi di risorsa idrica delle utenze sul territorio comunale per l'anno 2009. I dati saranno disponibili entro il mese di maggio 2010.

Anno	Consumi litri	Abitanti	litri/abitante/anno	Litri/abitante/giorno
2007	19'007'000	252	75.424,6	206,64
2008	20.882.000	240	87.008,3	238,38
2009	23.019.000	239	96.313,80	263,87
2010	21.700.000	248	87.500,00	239,72

Fonte: Comune di Don

Il Piano Generale di Utilizzazione della Acque Pubbliche della Provincia Autonoma di Trento (Decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 2006) prevede una dotazione di acqua per usi domestici e potabili pari a 250 litri/giorno per ciascun residente o per ciascun posto letto turistico e ospedaliero.

INDICATORE	Anno	Abitanti	Abitanti serviti dalla rete acquedottistica	% abitanti serviti dalla rete acquedottistica	% perdita acquedotto
	2007	252	252	100%	2%
	2008	240	240	100%	2%
	2009	239	239	100%	2%
	2010	248	248	100%	2%

Fonte: Comune di Don

LE ATTIVITÀ E GLI ASPETTI AMBIENTALI

Il Programma di campionamento e analisi delle acque concordato per il 2010 con la società esterna incaricata, similmente a quanto concordato negli anni precedenti, è riportato nella tabella sottostante

PROGRAMMA DELLE ANALISI DI POTABILITÀ DELLE ACQUE		
punti di prelievo	frequenza annuale delle Analisi di Verifica	frequenza annuale delle Analisi di Routine
Reti e utenze	0	6
Serbatoi	1	0

RISULTATI DELLE ANALISI SULLE ACQUE POTABILI

Parametro e unità di misura	2009		2010		limiti legislativi (decreto legislativo 2/02/2001, n. 31) i valori devono essere rispettati nel punto di consegna (art. 5)
	SERBATOI	RETI (FONTANE)	SERBATOI	RETI (FONTANE)	
	valore medio annuo		valore medio annuo		
Temperatura dell'acqua (°C)	7,4	9,1		3,6	-
Ph (unità di Ph)	7,7	7,8		7,9	$6,5 \leq Ph \leq 9,5$
Conducibilità a 20°C (µS/cm)	371	356		353	2500
Durezza (°F)	22,9				valori consigliati 15-50
Carbonio organico totale – TOC (mg/L)	1,02				senza variazioni anomale
Nitrato (mg/L NO ₃)	3,0				50
Solfato (mg/L SO ₄)	4,0				250
Calcio (mg/L)	50,2				-
Magnesio (mg/L)	25,2				-
Manganese (µg/L)	< 0,5				50
Cloruro (mg/L)	0,6				250
Ferro (µg/L)	< 10				200
Nichel (µg/L)	< 0,5				20
Piombo (µg/L)	< 0,5				25 fino al 25 dicembre 2013, 10 in seguito
Zinco (µg/L)	1,1				-
Disinfettante residuo (mg/L)	nd	0,04			valore consigliato 0,2 (se impiegato)

Fonte: elaborazione dati forniti dalla società specializzata incaricata dello svolgimento delle verifiche analitiche

LE ATTIVITÀ E GLI ASPETTI AMBIENTALI

Risultati delle analisi sulle acque potabili

Parametro e unità di misura	2009			2010			limiti legislativi (decreto legislativo 2/02/2001, n. 31) i valori devono essere rispettati nel punto di consegna (art. 5)
	SERBATOI	RETI (FONTANE)	UTENZE	SERBATOI	RETI (FONTANE)	UTENZE	
	numero di analisi con parametro >0	numero superamenti		numero di analisi con parametro >0	numero superamenti		
Coliformi totali (UFC/100 mL)	1**	0	0	0	2**	0	0
Enterococchi (UFC/100 mL)	0	0	0	0	1	0	0
Escherichia Coli (UFC/100 mL)	0	0	0	0	1	0	0

Fonte: elaborazione dati forniti dalla società specializzata incaricata dello svolgimento delle verifiche analitiche

** Eseguita pulizia dei serbatoi che ha riportato i valori sotto i limiti di norma

INDICATORE

	Tipologia campionamento	Numero campionamenti/anno	Numero superamenti/anno	N. sforamenti/ n. campionamenti
2008	Serbatoio	1	0	0
	Rete	6	3	0,5
2009	Serbatoio	1	1	1
	Rete	6	0	0
2010	Serbatoio	1	0	0
	Rete	6	(1)*+1	0,33

Fonte: elaborazione dati forniti dalla società specializzata incaricata dello svolgimento delle verifiche analitiche

* Tra parentesi le non conformità inferiori o uguali a 5 coliformi

In caso di sfornanti si è sempre trattato di lievi superamenti dei limiti (tra 1 e 5 coliformi) ritenuti "conformi" rispetto alle indicazioni date dall'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, come riportato all'interno della procedura "Gestione acquedotto". Il comune ha provveduto ad effettuare un'analisi degli eventi che possono aver interferito sulle cause e ad una valutazione sull'utilità di un monitoraggio mirato.

Con determinazione del Tecnico comunale N. 22 dd. 25.06.2010 la ditta Dolomiti Reti S.p.a. è stata incaricata alla stesura di un piano di Autocontrollo del servizio idrico comunale come previsto dal del decreto legislativo 2 febbraio 2001, n. 31.

Tutte le utenze (100%) sul territorio comunale sono allacciate alla pubblica fognatura, che confluisce le acque reflue nel depuratore biologico provinciale di Cavareno, gestito dal Servizio Opere Igienico Sanitarie della Provincia Autonoma di Trento. Le acque reflue, in seguito a trattamento presso l'impianto di depurazione, sono scaricate nel rio Moscabio. L'autorizzazione allo scarico (D.P.G.P. 26/01/1987, n. 1-41/Legisl. e s.m.i.) nel depuratore è scaduta il 31.12.2010, l' art. 63, comma 5 della L.P. n. 27 di data 27.12.2010 tuttavia modifica i commi 5 bis e 5 ter dell'articolo 95 del decreto del Presidente della Giunta provinciale 26 gennaio 1987, n. 1-41/Legisl. (testo unico provinciale sulla tutela dell'ambiente dagli inquinamenti) che consiste nella tacita proroga dell'autorizzazione fino al 31.12.2011.

Rete fognaria e impianti di depurazione delle acque reflue nel Comune di Don					
tipo di rete	rete fognaria separata (acque nere e acque bianche)		impianti di sollevamento		1
abitanti serviti	239				
scarichi civili	277		scarichi produttivi		2
impianti di trattamento	tipologia di impianto	localizzazione	abitanti equivalenti	corpo ricettore dello scarico	autorizzazione allo scarico (D.P.G.P. 26/01/1987, n. 1-41/Legisl. e s.m.i.)
	depuratore biologico	Località Sottovia nel Comune Catastale di Amblar	20'000 a.e.	acque superficiali: rio Moscabio (bacino del Noce)	autorizzazione del Dirigente del Settore Tecnico dell'Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente (prot. n. 1091/05-S304) di data 17 giugno 2005, modificata con successivo provvedimento (prot. n. 1177/05-S304) di data 28 giugno 2005 e integrata con ulteriore provvedimento (prot. n. 140/06-S304) di data 18 gennaio 2006. L'autorizzazione è stata rinnovata e modificata con Determinazione del Dirigente del Settore Tecnico dell'Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente n. 226 di data 31 dicembre 2008 (scadenza autorizzazione: 31 dicembre 2010). L'autorizzazione è rilasciata al Servizio Opere Igienico-Sanitarie.

L'autorizzazione allo scarico (D.P.G.P. 26/01/1987, n. 1-41/Legisl. e s.m.i.) nel depuratore è scaduta il 31.12.2010, l' art. 63, comma 5 della L.P. n. 27 di data 27.12.2010 tuttavia modifica i commi 5 bis e 5 ter dell'articolo 95 del decreto del Presidente della Giunta provinciale 26 gennaio 1987, n. 1-41/Legisl. (testo unico provinciale sulla tutela dell'ambiente dagli inquinamenti) che consiste nella tacita proroga dell'autorizzazione fino al 31.12.2011

	2008	2009	2010
Abitanti serviti da fognatura	100%	100%	100%
n. impianti di depurazione con trattamento primario e secondario	1	1	1

INDICATORI

	Abitanti allacciati a impianto di depurazione con trattamento primario e secondario	Abitanti non allacciati con impianto di trattamento privato	Totale abitanti	% abitanti allacciati a impianto di depurazione	% abitanti non allacciati con impianto privato
2008	240	0	240	100%	0

LE ATTIVITÀ E GLI ASPETTI AMBIENTALI

2009	239	0	239	100%	0
2010	248	0	248	100%	0

RICHIESTE DI NUOVE AUTORIZZAZIONI ALLO SCARICO		
anno	civile in fognatura	produttivi in fognatura
2005	0	0
2006	0	1 (albergo)
2007	3	1 (un'officina meccanica con autolavaggio)
2008	1	0
2009	0	0
2010	0	0

Fonte: Comune di Don

Si riportano di seguito i dati forniti dal Servizio Opere Igienico Sanitarie della Provincia Autonoma di Trento in merito al funzionamento del depuratore di Cavareno nell'anno 2008 e 2009 e i valori previsti dalla normativa vigente (Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e Decreto del Presidente della Giunta Provinciale 26 gennaio 1987, n. 1-41/Legisl.) come limiti di emissione degli scarichi idrici.

Parametro e unità di misura	2008			2009			2010			limiti di emissione (D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e D.P.G.P. 26 gennaio 1987, n. 1-41/Legisl. e s.m.i.)
	valore medio in ingresso	valore medio in uscita	% di abbattimento	valore medio in ingresso	valore medio in uscita	% di abbattimento	valore medio in ingresso	valore medio in uscita	% di abbattimento	
azoto ammoniacale N (mg/L)	21,3	0,8	96,24	22,5	0,6	97,33	22,49	0,41	98.14	3 il valore dell'azoto è riferito a temperatura e dei liquami in arrivo superiori a 15°C
azoto nitrico N (mg/L)	0,8	19,6	-2350,00	0,8	21,6	-2600,00	0,96	15,68		-
azoto totale N (mg/L)	32,4	21,5	33,64	35,0	23,2	33,71	34,03	16,45	51.66	-
BOD ₅ (mg/L)	222,5	7,9	96,45	162,4	7,3	95,50	147,92	7,11	95.19	25
COD (mg/L)	421,8	26,5	93,72	301,6	23,9	92,08	295,30	24,79	91.60	125
fosforo totale (P) (mg/L)	3,6	1,0	72,22	3,7	1,4	62,16	3,51	1,03	70.71	2
materiali in sospensione totali (mg/L)	276,6	6,8	97,54	160,2	5,2	96,75	218,90	7,56	96.54	35
consumi medi mensili (KWh)	45609,8			44.003,2			41.403			

Fonte: Elaborazione su dati forniti dal Servizio Opere Igienico Sanitarie della Provincia Autonoma di Trento

LE ATTIVITÀ E GLI ASPETTI AMBIENTALI

Gestione dei rifiuti

Il servizio di gestione (raccolta, trasporto e avvio a recupero/smaltimento) dei rifiuti urbani è disciplinato in modo unitario e coordinato nell'ambito del territorio della Val di Non ed è gestito dal Consorzio della Val di Non su conforme affidamento da parte dei Comuni.

La raccolta differenziata dei rifiuti urbani nel comune di Don, come in tutti i comuni della Val di Non, è organizzata secondo diverse modalità, complementari o alternative, in base alla tipologia di rifiuto e alla tipologia di utenza (domestica o non domestica).

Di seguito si riportano alcuni dati riferiti alla produzione di rifiuti all'interno del comune di Don per l'anno 2009 e primo quadrimestre 2010.

ANNO 2010

ANNO 2010	PRODUZIONE e DATI DI RACCOLTA DELLE COMPONENTI PER COMUNE ANNO 2010 (aggiornato al 31.12.2010)								CONFERIMENTO AI CRM	
	COMPONENTI PER COMUNE (KG) RACCOLTE P.A.P. E STRADALI								CRM QUOTA INGOMBRANTI (KG)	CRM QUOTA DIFFERENZIATA
COMUNI DELLA COMUNITA' VAL DI NON	SECCO TOTALE	FERRO RESIDUO CERNITTA INGOMBRANTI	UMIDO TOTALE	RESIDUO DA CAMPANE GIALLE	CARTA campane GIALLE	CARTONE raccolto p.a. p. utenze nd	MULTIMATERIALE VETR. PLAST. LATTINE DA CAMPANE VERDI	RESIDUO DA CAMPANE VERDI TRATT MECCANICO		
DON	20313	64	13810	598	11.088	6.769	13888	1868	13.022	56.489

COMUNI DELLA COMUNITA' VAL DI NON	TOTALI KG/AB anno	2010 produz totale PER COMUNE kg		RESIDUO DISCARICA (kg)	RD (kg)	% RACCOLTA DIFFERENZIATA ASSOLUTA PER COMUNE
DON	581	138.990	DON	35.738	103.252	74,29%

	Unità di misura	2010	Fonte
Produzione Totale	t	138,990	Comunità/Consorzio Valle di Non
Produzione pro capite rifiuti urbani	Kg/ab/anno	581	
Rifiuti urbani raccolti in modo differenziato	Totale t	//	
	Totale % (senza sabbie)	//	
	Kg/ab/anno secco	81,91	
	Kg/ab/anno ingombranti da CRM	52,50	
	Kg/ab/anno umido	55,69	
	Kg/ab/anno carta campane e cartone	72,00	
	Kg/ab/anno vetro multi	56,00	

LE ATTIVITÀ E GLI ASPETTI AMBIENTALI

Gestione silvo-pastorale

INDICATORE

ANNO	assegnazione di prodotti forestali nei boschi dell'ente (m ³)			
	legname uso commercio	uso interno	totale ripresa assegnata	totale generale
2005	449	240	745	745
2006	805	211	866	866
2007	627	155	657	657
2008	392	180	685	685
2009	550	120	923	923
2010	284	180	547	547

Fonte: Piano di assestamento forestale

SEGNALAZIONI AMBIENTALI 2008/2010				
Tipologia	Pervenuti	Pendenti	Risolti	Con risposta
	n./anno	n./anno	n./anno	n./anno
Rinvenimento rifiuti sul territorio	//			
Rumore	//			
Servizio di raccolta rifiuti	//			
Fognature e depurazione	//			
Amianto	//			
Impianti telefonia mobile	//			
Richieste da altri Enti o Organi di Controllo	//			
Richieste di accesso a informazioni ambientali	//			
Altro (specificare)				

LE ATTIVITÀ E GLI ASPETTI AMBIENTALI

Consumo di risorse

Si riportano di seguito i consumi di risorsa idrica delle utenze comunali, energia elettrica e combustibili utilizzati per la conduzione degli immobili e degli automezzi comunali.

Il dato sui consumi di risorsa idrica delle utenze comunali è disponibile solamente per l'anno 2009 (i contatori sugli edifici pubblici sono stati installati a fine 2008) e corrisponde a 293.000 litri.

INDICAT

Anno	Consumi litri	N. addetti	litri/addetto/anno
2009	293.000	5	58.600
2010	302.000	5	60.400

Fonte: Comune di Don

CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA DELLE UTENZE COMUNALI (kWh)

Utenza	anno 2006	anno 2007	anno 2008	anno 2009	anno 2010
edifici comunali	11'495	11'906	12.857	14.366	14.648
acquedotto e fognatura	15'928	16'489	16.733	12.013	11.185
illuminazione pubblica (l'amministrazione comunale è attualmente proprietaria di 186 punti luminosi)	67'997	62'133	63.606	60.197	51.836

Fonte: Comune di Don (elaborazione da dati fornitore)

INDICATORE

Anno	Consumi edifici comunali (kWh)	N. addetti	kWh/addetto/anno
2006	11.495	5	2.299
2007	11.906	5	2.381,2
2008	12.857	5	2.571,4
2009	14.366	5	2.873,2
2010	14.648	5	2.929,6

INDICATORE

Anno	Consumi illuminazione pubblica (kWh)	N. punti luce	kWh/punti luce/anno
2006	67'997	186	365,57
2007	62'133	186	334,05
2008	63.606	186	341,97
2009	60.197	186	323,64
2010	51.836	186	278,69

LE ATTIVITÀ E GLI ASPETTI AMBIENTALI

Le lampade montate sull'impianto di illuminazione pubblica sono a vapori di sodio ed a vapori di mercurio. I kWh/punti luce/anno sono diminuiti nel 2009 grazie alla progressiva installazione (ancora in essere) di lampade a basso consumo energetico.

CONSUMI DI CARBURANTE PER GLI AUTOMEZZI (1 autocarro, 1 macchina operatrice) E LE ATTREZZATURE (1 decespugliatore, 1 motosega, 1 piccolo trattore tagliaerba) COMUNALI (litri)	
anno 2007	1.865,43
anno 2008	2.000
anno 2009	1.900
anno 2010	3.000

Fonte: Comune di Don (elaborazione da dati delle fatture fornitore)

CONSUMI DI COMBUSTIBILE (GASOLIO) PER GLI IMPIANTI TERMICI COMUNALI (litri)	
anno 2007	6.000
anno 2008	6.000
anno 2009	6.000
anno 2010	6.000

Fonte: Comune di Don (elaborazione da dati delle fatture fornitore)

INDICATORE

	ENERGIA (elettrica e termica) CONSUMATA DA FONTI RINNOVABILI (kwh)	TOTALE CONSUMATO (kwh)	%
2007	0	168.395,76	0
2008	0	172.396	0
2009	0	164.786	0
2010	0	//	0

INDICATORE

	2008	2009	2010
emissioni CO2 derivanti da impianti di riscaldamento dell'ente (t)	15,77	15,77	15,87
emissioni CO2 derivanti dal consumo di energia elettrica per utenze dell'ente (t)	3,41	3,81	9,50
emissioni di CO2 annue derivanti dal consumo di energia elettrica per illuminazione pubblica (t)	16,85	15,95	33,64
emissioni di CO2 derivanti dall'impiego di carburanti per autotrazione (t)	5,26	4,99	7,98
emissioni totali di CO2 (riscaldamento, energia, mezzi) (t)	41,29	40,52	66,89

LE ATTIVITÀ E GLI ASPETTI AMBIENTALI

INDICATORE	emissioni di CO2 annue derivanti dal consumo di energia elettrica per illuminazione pubblica (t)	n. punti luce	t/punti luce	
	2007	16,46	186	0,09
	2008	16,85	186	0,09
	2009	15,95	186	0,08
	2010	33,64	186	0,18

INDICATORE	emissioni totali di CO2 (riscaldamento , energia elettrica immobili comunali, mezzi) (t)	n. addetti	t/addetti	
	2007	23,82	5	4,76
	2008	24,44	5	4,88
	2009	24,57	5	4,91
	2010	23,85	5	4,77

Il Comune di Don non ha aderito alla convenzione con la Società Trenta per la fornitura di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili.

Di seguito si riporta la tabella utilizzata per la conversione in kWh e in CO2 emesse.

Dati utilizzati per il calcolo fino al 2009			
Caratteristiche dei combustibili	Kg di CO2 aggiunti all'atmosfera con la sua combustione	potere calorifico inferiore in (kWh)	Kg di CO2 per KWh
1 mc di gas	1,96185	9,6	0,205
1 litro di gasolio	2,6288	9,9	0,265
1 kg di gasolio	3,074	11,6	0,265
1 kg di pellet (sono costituiti da segatura pressata)	0	4,7	0
1 Kg di legna (attenzione al contenuto di umidità)	0	3,5	0

Dati utilizzati per il calcolo a partire dal 2010 (fonte Banca dati Ecoinvent 2.0)			
Caratteristiche dei combustibili	Kg di CO2 aggiunti all'atmosfera con la sua combustione	potere calorifico inferiore in (kWh)	Kg di CO2 per KWh
1 kWh (bassa tensione, rete elettrica italiana)	0,649	1 kWh (bassa tensione, rete elettrica italiana)	0,649
1 kWh (media tensione, rete elettrica italiana)	0,588	1 kWh (media tensione, rete elettrica italiana)	0,588
1 litro di benzina per autotrazione	2,315	1 litro di benzina per autotrazione	2,315
1 litro di diesel per autotrazione	2,666	1 litro di diesel per autotrazione	2,666
1 litro di gasolio per riscaldamento	2,646	1 litro di gasolio per riscaldamento	2,646

Elenco degli aspetti ambientali significativi

Di seguito sono riportati gli aspetti ambientali valutati come significativi per il Comune di Don. Per ogni aspetto ambientale significativo il Comitato Ambiente ha analizzato la capacità di controllo da parte dell'Amministrazione e l'importanza dell'aspetto per lo sviluppo socio-economico del territorio, individuando, ove possibile, obiettivi di miglioramento delle prestazioni ambientali in accordo con la Politica Ambientale.

	ASPETTI		CAPACITÀ DI CONTROLLO DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE	IMPORTANZA DELL'ASPETTO PER LO SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DEL TERRITORIO	OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO E/O AZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE
FONTI ENERGETICHE	Consumo di energia elettrica immobili comunali	Gli aspetti sono di tipo DIRETTO e si verificano in condizioni normali	L'Amministrazione Comunale ha adottato nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale la "Procedura Operativa per la gestione degli scarichi e degli immobili" e il connesso "Registro consumi" per mantenere sotto controllo i consumi di energia elettrica per gli immobili/strutture comunali e per il servizio di illuminazione pubblica.	L'efficienza del servizio di fornitura dell'energia elettrica e di illuminazione pubblica è rilevante per la qualità della vita e la sicurezza dei residenti, per lo svolgimento delle attività socio-economiche e per l'esercizio delle attività dell'Amministrazione comunale. La scelta della fonte energetica e le modalità di utilizzo della risorsa energetica sono aspetti importanti da considerare al fine di promuovere, anche a livello locale, uno sviluppo compatibile con le esigenze di tutela dell'ambiente e delle risorse naturali.	L'Amministrazione ha stabilito due obiettivi di miglioramento in tema di riduzione dei consumi energetici e utilizzo di energia da fonti rinnovabili (si veda programma ambientale pagina seguente). L'obiettivo è coerente con quanto disposto dalla Politica Ambientale (ultimo punto). L'Amministrazione promuove, anche in collaborazione con altri Enti e Istituzioni, iniziative di sensibilizzazione sul tema del risparmio energetico (si veda pagina 43)
	Consumo di energia elettrica illuminazione pubblica				
SUOLO, SOTTOSUOLO E RETE IDRICA SUPERFICIALE	Dissesto idrogeologico	L'aspetto è di tipo INDIRETTO e si verifica in condizioni di emergenza	La previsione, la prevenzione e la gestione di situazioni di rischio ed emergenza ambientale che interessano il territorio coinvolge diversi livelli istituzionali ed è operata principalmente dai servizi del Dipartimento di Protezione Civile della Provincia e dalle strutture operative dell'organizzazione provinciale di protezione civile, da altri servizi provinciali e dal Comune. Il Sindaco e l'Amministrazione Comunale non hanno specifiche competenze in materia di prevenzione e gestione del dissesto idrogeologico. In caso di dissesto idrogeologico, il Comune avvisa i Servizi Provinciali di competenza (es. Servizio Prevenzione Rischi o Servizi della Protezione Civile). Il Sindaco può intervenire con Ordinanza per salvaguardare l'incolumità pubblica in attesa di interventi di ripristino. L'Amministrazione Comunale ha adottato nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale la "Procedura operativa per la gestione delle emergenze ambientali"	La previsione, la prevenzione e la corretta gestione di eventuali situazioni di calamità pubbliche sono elementi di fondamentale importanza per garantire la sicurezza e l'incolumità dei residenti e l'integrità di manufatti/infrastrutture presenti sul territorio.	L'Amministrazione ha stabilito uno specifico obiettivo finalizzato alla riduzione del rischio idrogeologico di alcune aree del territorio comunale (si veda programma ambientale pagina seguente). L'obiettivo è coerente con quanto disposto dalla Politica Ambientale (ultimo punto).
CARICO ANTROPICO ED EFFETTI SULLA BIODIVERSITÀ	Fruibilità e presenza di aree verdi	L'aspetto è di tipo DIRETTO e si verifica in condizioni normali	Gli strumenti di pianificazione locale, in coerenza con la pianificazione a livelli istituzionali superiori, permettono l'individuazione e la definizione di misure di tutela e di fruibilità del territorio comunale. L'Amministrazione Comunale ha adottato nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale la "Procedura operativa per la pianificazione e il controllo del territorio"	La presenza e la fruibilità di aree verdi e naturali sul territorio ha una valenza importante sia per la qualità della vita dei residenti, sia per l'offerta turistica che il territorio comunale offre, sia per la tutela e buona gestione dell'ambiente e del territorio comunale.	L'Amministrazione ha stabilito uno specifico obiettivo finalizzato all'aumento delle aree del territorio comunale di pregio ambientale e uso ricreativo-sociale (si veda programma ambientale pagina seguente). L'obiettivo è coerente con quanto disposto dalla Politica Ambientale (ultimo punto).

PROGRAMMA AMBIENTALE

In coerenza con gli orientamenti espressi nella Politica Ambientale e in considerazione degli aspetti ambientali ritenuti significativi, il Comune di Don ha elaborato un programma ambientale contenente gli obiettivi e i traguardi di miglioramento che intende raggiungere. Il Programma Ambientale, riportato di seguito, è stato definito e approvato con delibera di Giunta Comunale n. 38 di data 11 settembre 2008. Il Programma Ambientale è stato riapprovato in sede di Riesame dal Comitato Ambiente apportando alcune variazioni sulla tempistica degli obiettivi prefissati.

Generale		Obiettivi							Programma 2009 - 2011		
ATTIVITÀ SERVIZIO	ASPETTO AMBIENTALE	DESCRIZIONE OBIETTIVO	INDICATORE	QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO e data di raggiungimento	valore di partenza	TRAGUARDO 2009	TRAGUARDO 2010	TRAGUARDO 2011	AZIONE DA INTRAPRENDERE E TEMPISTICHE	RISORSE	
FONTI ENERGETICHE	servizio di illuminazione pubblica	uso delle risorse energetiche	OBIETTIVO 1: diminuzione del consumo di energia elettrica per illuminazione pubblica	percentuale di punti luce che presentano sistemi a basso consumo energetico sul totale dei punti luce dell'impianto di illuminazione pubblica	100 % (numero punti luce pari a 186) data di raggiungimento dell'obiettivo: 31/12/2011	55 % (dato riferito al 2008)	64,52%	77,96%	100%	sostituzione delle attuali lampadine dell'impianto di illuminazione pubblica con lampadine a basso consumo energetico - completamento della sostituzione entro il 31/12/2009	le risorse saranno stanziare nei Bilanci annuali
	gestione immobili	uso delle risorse energetiche	OBIETTIVO 2: adottare negli edifici comunali interventi, sistemi, accorgimenti per la riduzione dei consumi energetici e/o per l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili	numero di edifici comunali che presentano sistemi/impianti per la riduzione dei consumi energetici e/o per l'utilizzo di fonti di energia rinnovabile	1 edificio a basso consumo energetico (patrimonio comunale: 3 edifici) data di raggiungimento dell'obiettivo: 30/06/2010	0		raggiungimento obiettivo	1 edificio a basso consumo energetico (patrimonio comunale: 3 edifici)	- ristrutturazione della vecchia malga-bivacco di Don con installazione di pannelli fotovoltaici (il Comune ha affidato i lavori) - completamento ristrutturazione entro 31/03/2009	54'457,78 € fondi comunali (Bilanci 2006 e 2007, capitolo n. 3102, intervento 2010501)
SUOLO, SOTTOSUOLO E RETE IDRICA SUPERFICIALE	gestione del territorio	dissesto idrogeologico	OBIETTIVO 3: riduzione del rischio idrogeologico del rio Ciavada	lunghezza lineare del corso d'acqua (m) e superficie (m ²) dell'alveo e delle aree di sponda o limitrofe al corso d'acqua che risultano consolidate	180 m 420 m ² data di raggiungimento dell'obiettivo: 31/12/2009	0	raggiungimento obiettivo 180 m 420 m ²	-	-	intervento di manutenzione sul corso d'acqua Rio Ciavada (affidamento lavori entro il 31/12/2008 e completamento lavori entro 31/12/2009)	finanziamento provinciale: 89'849,77 € pari al 95% del costo totale degli interventi
CARICO ANTROPICO ED EFFETTI SULLA BIODIVERSITÀ	gestione e valorizzazione del territorio	uso del territorio - fruibilità e presenza di aree verdi	OBIETTIVO 4: aumento della superficie del territorio comunale interessata da aree di pregio ambientale e uso ricreativo-sociale	superficie di territorio comunale di pregio ambientale e ad uso ricreativo-sociale	incremento delle aree del territorio comunale di pregio ambientale e uso ricreativo di 90 m ² data di raggiungimento dell'obiettivo: 31/12/2010	-	-	-	raggiungimento obiettivo incremento delle aree del territorio comunale di pregio ambientale e uso ricreativo di 90 m ²	riqualificazione e recupero ambientale dell'area "ai Colmi" (appalto lavori previsto per 31/12/2009 e il completamento dei lavori per il 31/12/2010)	e fondi comunali: 8'512,08 € - pari al 5% del costo totale degli interventi. (Bilancio 2008 capitoli n. 3393 e 3394, intervento 2090601)

Le elezioni comunali svoltesi nel maggio 2010 hanno prodotto un nuovo assetto amministrativo a livello politico come sotto riportato, rimane invece invariato l'organigramma relativo ai dipendenti.

LA GIUNTA

Sindaco Adriano Piffer
Vice Sindaco Romano Endrizzi
Assessore Emma Anzelini
Assessore Daniele Asson
Assessore Michele Endrici

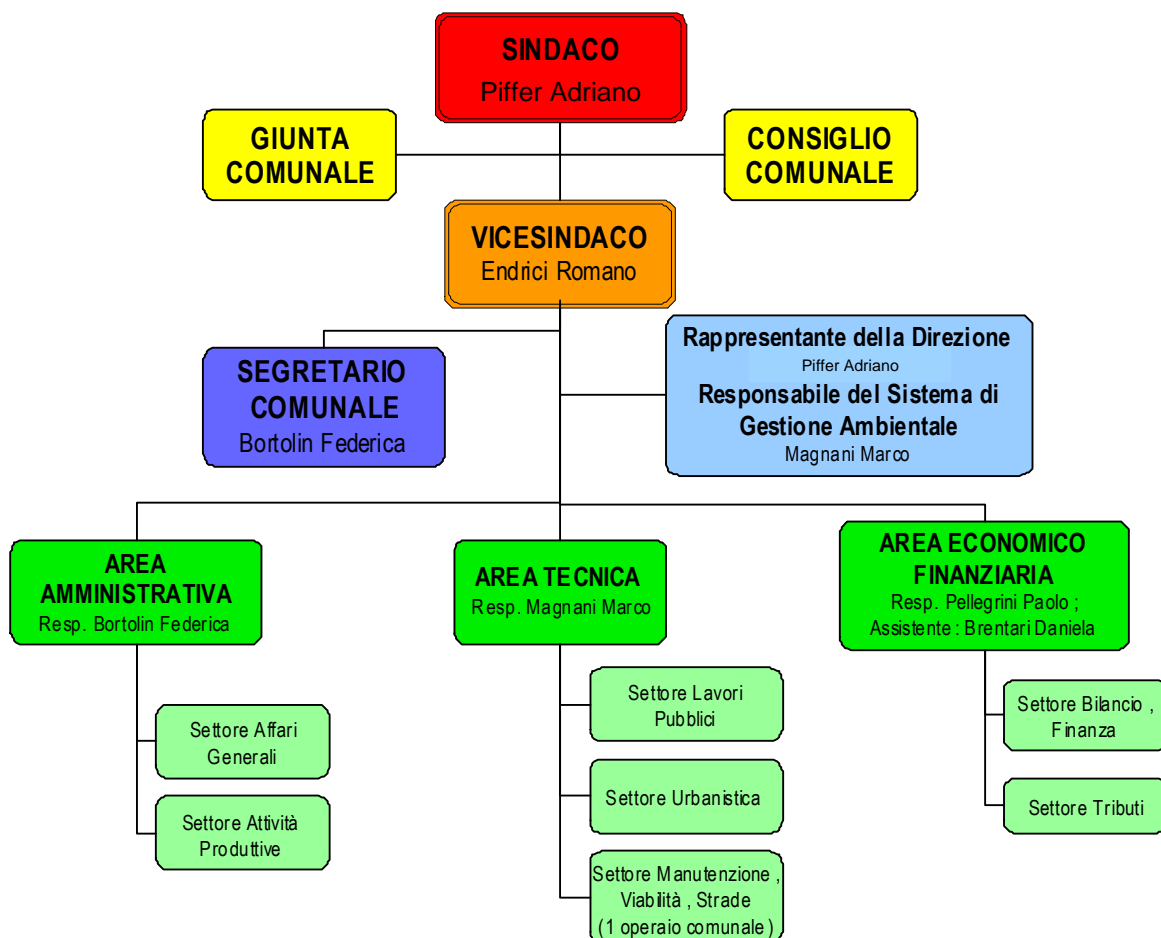
IL CONSIGLIO

Sindaco Piffer Adriano

Asson Daniele
Asson Nicola
Anzelini Emma
Endrighi Sofia
Endrizzi Daniela
Endrizzi Marco
Endrizzi Marisa
Endrizzi Romano
Endrici Demis
Endrici Massimo
Endrici Michele
Endrizzi Piergiorgio
Lorenzi Alberto
Marches Lorenzo

PROGRAMMA AMBIENTALE

Organizzazione Comunale - numero degli addetti comunali: 5



Sistema di Gestione della Sicurezza (decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81)

Datore di lavoro: Segretario Comunale Bortolin Federica
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.): Moruzzi Giovanna (A.I.S. s.r.l.)
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.): Pellegrini Bruno
Addetto al primo soccorso: Pellegrini Bruno Addetto antincendio: Pellegrini Bruno

Al fine di favorire la conoscenza dello stato di salute dell'ambiente e del territorio comunale e la maturazione di una maggiore consapevolezza nei comportamenti individuali e collettivi, il Comune garantisce l'accesso e la diffusione delle informazioni ambientali coerentemente con quanto disposto dal Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 195. Eventuali richieste di informazioni, comunicazioni o reclami possono essere inviate al Comune utilizzando i recapiti riportati a lato e ponendoli all'attenzione anche del Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale (Marco Magnani).

Comune di Don
Via alla Chiesa, 5
38011 Don (Italia)
Tel. 0039 0463 875109
Fax. 0039 0463 876647
e-mail:
c.don@comuni.infotn.it